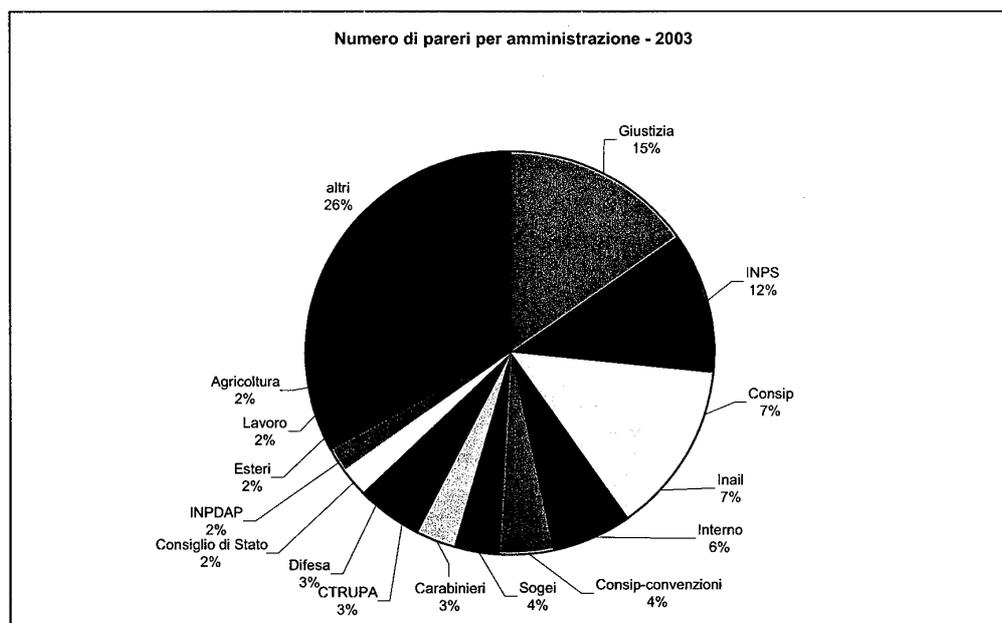


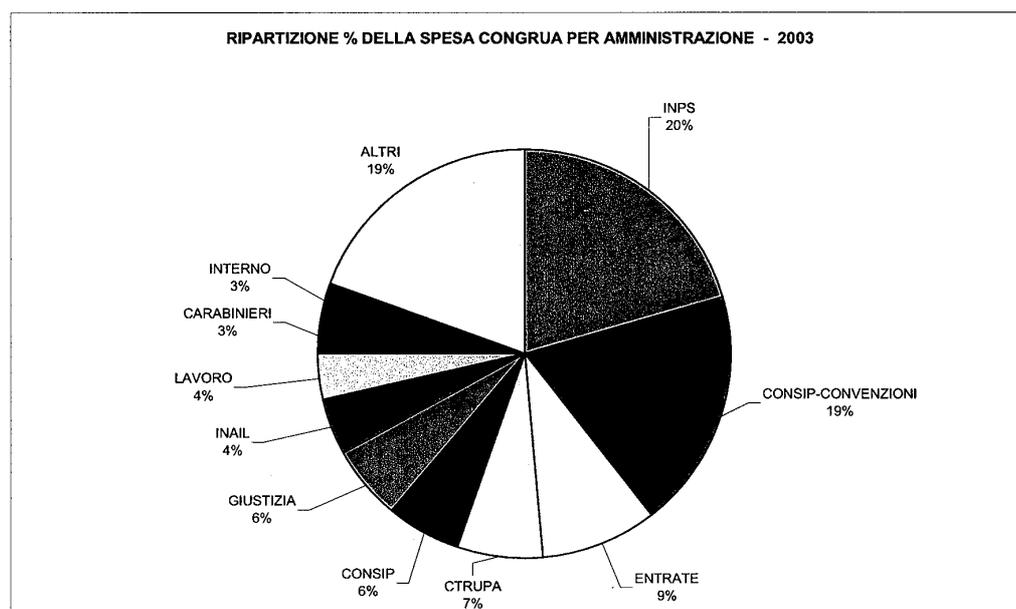
1.1.3 I destinatari dei pareri

I 182 pareri “ordinari”, “segreto d’ufficio” ed “avvisi” considerati sono stati rilasciati a 31 amministrazioni ed enti diversi.

Il grafico a torta seguente mostra la ripartizione numerica per amministrazione, evidenziando quelle cui sono stati rilasciati almeno 4 pareri nel corso del 2003.



La ripartizione degli importi ritenuti congrui fra le amministrazioni nel 2003 è mostrata nel grafico a torta seguente, che evidenzia le amministrazioni con un valore della spesa ritenuta congrua superiore a 35 milioni di euro.

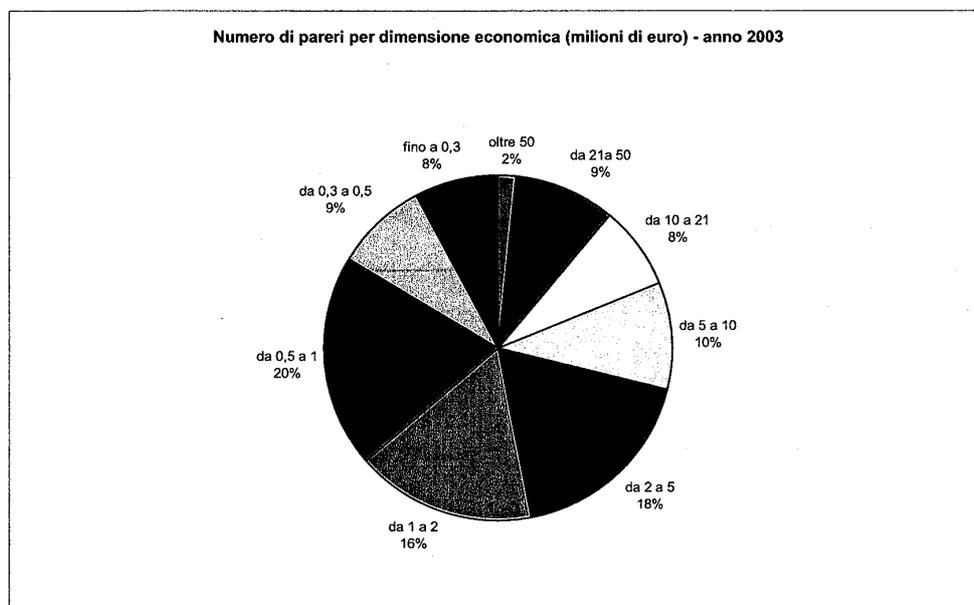


Dal confronto dei due grafici precedenti, si può facilmente rilevare che, per alcune amministrazioni, ad un considerevole importo di spesa corrisponde un numero limitato di pareri, quasi sempre molto complessi (per esempio, Consip); tale fenomeno rivela il ricorso a contratti di grandi dimensioni, appartenenti, il più delle volte, alla tipologia dei contratti di outsourcing. Per altre amministrazioni, che articolano le proprie spese in un maggior numero di contratti, sono stati rilasciati numerosi pareri, di dimensioni più contenute (ad esempio, per i Ministeri della giustizia e dell'interno, per l'Inps e per l'Inail).

1.1.4 Le dimensioni dei pareri

In relazione a quanto appena detto nel paragrafo precedente, può essere di un certo interesse esaminare la ripartizione per dimensione economica dei pareri emessi e quindi dei successivi contratti stipulati.

Il grafico a torta seguente mostra la ripartizione dei pareri secondo nove fasce dimensionali.



1.1.5 L'andamento storico dei pareri

Le differenze tra quanto proposto e quanto ritenuto congruo sono state anche quest'anno di tutto rilievo, per un totale di 76 milioni di euro.

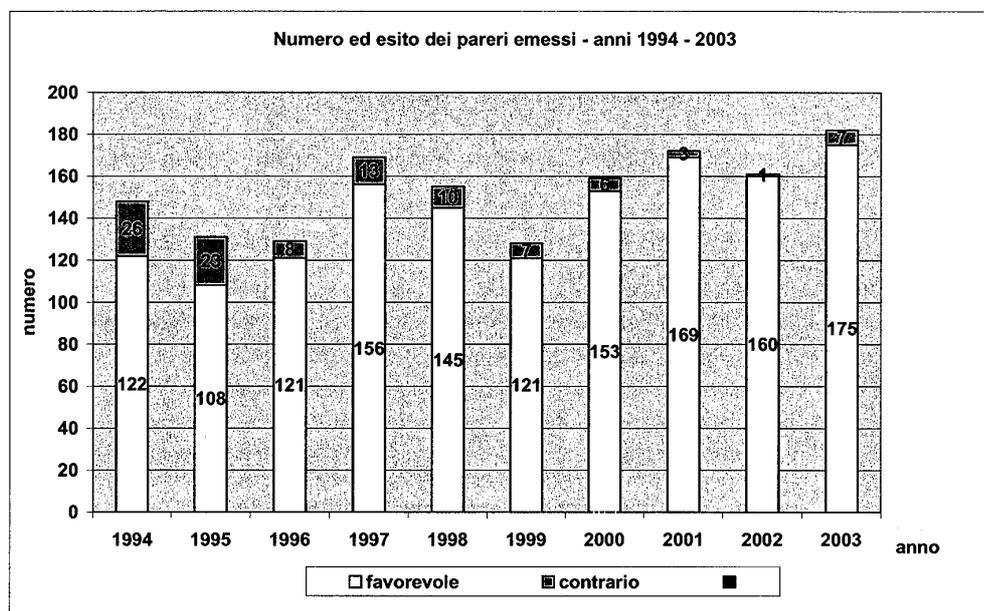
Nel seguito sono mostrati quattro grafici con gli andamenti⁸ più significativi dell'attività di rilascio dei pareri nei sette anni dal 1994 al 2003⁹:

il numero di pareri favorevoli e contrari emessi (nel 2003 sono indicati anche i pareri "interlocutori");

il numero di pareri suddivisi per procedura (trattativa privata, gara, concessione);

gli importi richiesti, richiesti per pareri favorevoli e gli importi ritenuti congrui;

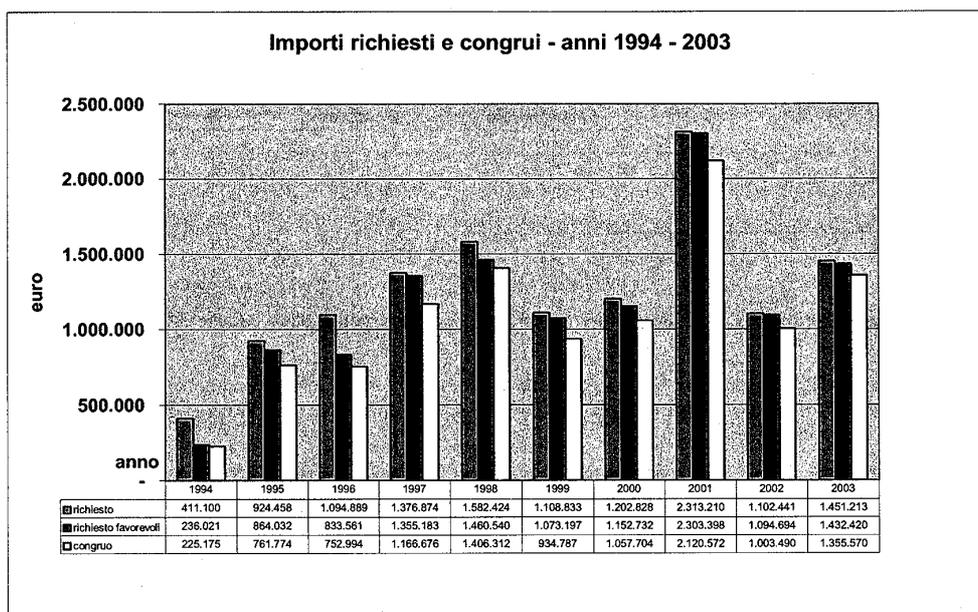
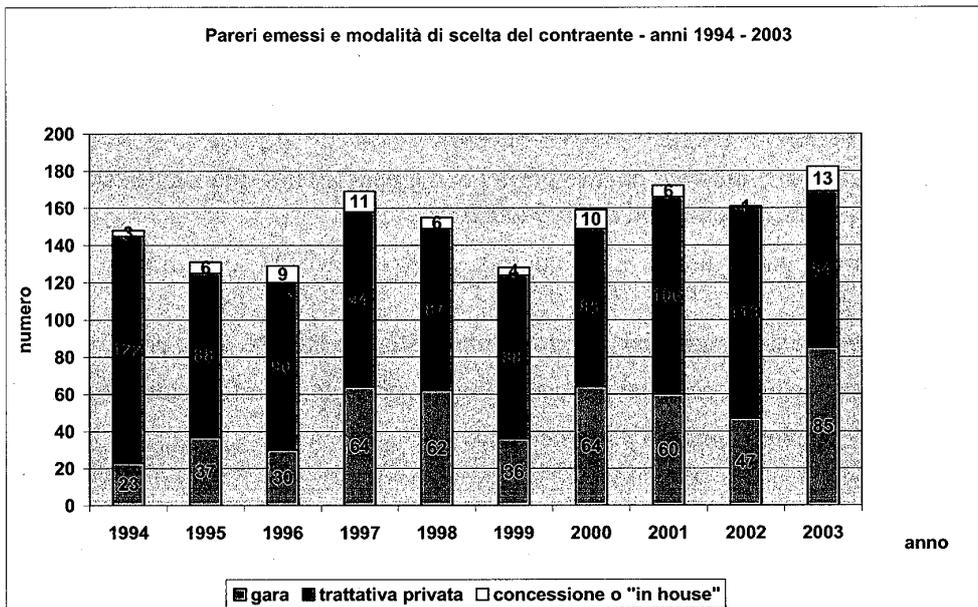
l'importo ritenuto congruo per procedura.

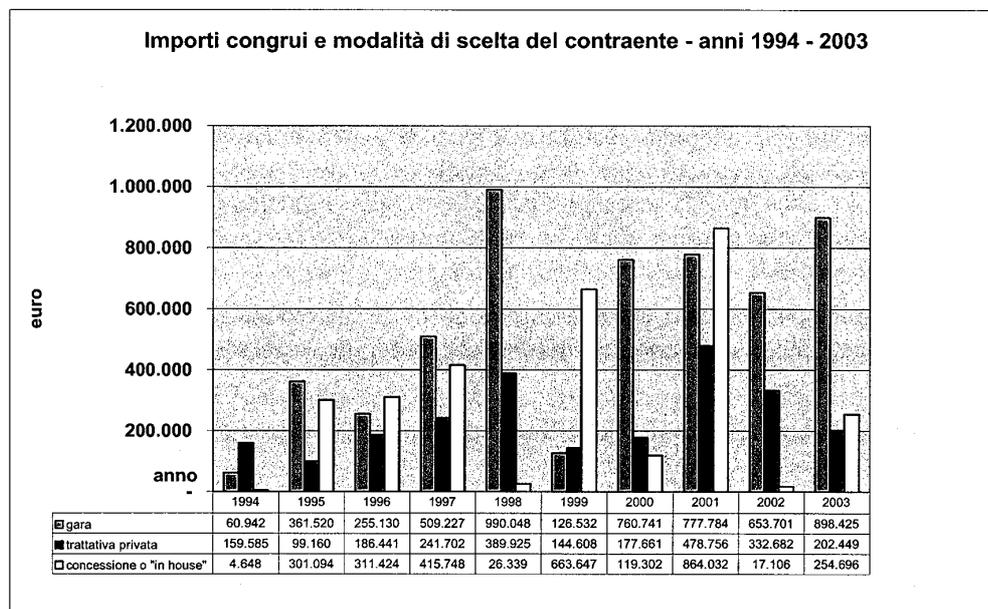


8 Per una corretta lettura dei dati storici dei pareri, è opportuno rammentare alcune importanti, anche se ovvie, considerazioni:

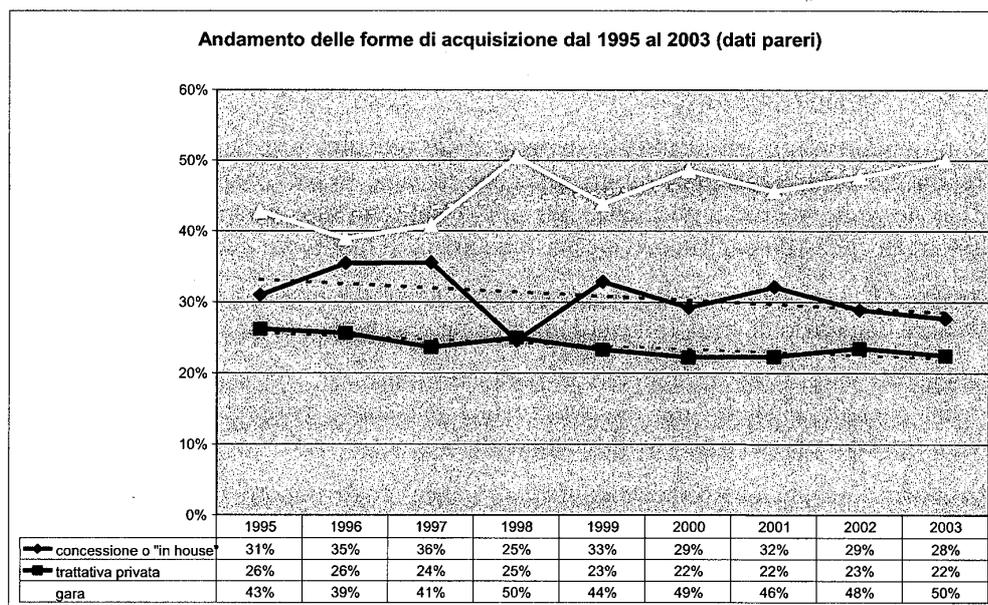
- che l'andamento degli importi non ha una relazione diretta con la spesa informatica nella PA, soprattutto per quanto riguarda l'anno di emissione del parere, che può riferirsi ad una spesa che si effettuerà, sia per l'impegno che per la liquidazione, in esercizi diversi;
- che l'entità della spesa sottoposta a parere può dipendere dall'articolazione della stessa e dalle procedure utilizzate, stante che valgono le soglie per il parere obbligatorio di 154.937 euro per la trattativa privata, 309.874 euro per la procedura nazionale e 619.748 euro per la gara europea;
- che la ripartizione degli importi fra la gara e la trattativa privata può risentire, in un determinato anno, di eventi particolari accaduti; ad esempio nel 1999 la prevalenza della trattativa privata è dovuta all'emissione del parere sul XXVII Atto Esecutivo della Convenzione SOGEI con il Ministero delle Finanze per un importo di oltre 1000 miliardi di lire, nel 2000 la superiorità della procedura aperta è resa più netta dal parere sulla gara per il nuovo Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per un importo di 950 miliardi di lire.

9 I dati del 1993 non sono riportati in quanto riferibili ad un periodo, inferiore ad un anno, non confrontabile con i dati degli altri anni.





La raccolta dei dati storici sui pareri consente di continuare l'analisi sulle modalità di individuazione del fornitore utilizzate dalle amministrazioni, iniziata nel 2001. L'analisi dei dati economici dei pareri dal 1995 al 2003 mostra una perdurante tendenza alla crescita della percentuale di acquisizioni tramite gara ed alla diminuzione del ricorso a concessioni e trattative private. Il grafico seguente riporta, per ciascuna delle tre tipologie previste, la relativa quota percentuale, calcolata cumulando gli importi annuali, e le linee di tendenza di tali quote.



1.2 L'Osservatorio del mercato

1.2.1 Il mantenimento e la crescita delle competenze

L'osservatorio del mercato costituisce una risorsa fondamentale per il Cnipa in quanto ad esso possono rivolgersi tutti gli uffici per la definizione e la verifica delle soluzioni tecnologiche, in linea con lo stato dell'arte. Per svolgere adeguatamente questa funzione l'osservatorio del mercato necessita di un continuo contatto con i fornitori ed aggiornamento sulle tematiche dell'ICT.

Tale risultato si ottiene con l'acquisizione di informazioni tecniche ed economiche, attuali e prospettive, su tecnologie, architetture, prodotti, servizi e fornitori, in particolare attraverso:

- la valutazione e la selezione delle fonti informative sul mercato ICT più rispondenti alle esigenze conoscitive del Cnipa;
- incontri con fornitori ICT per aggiornamenti sui prodotti ed i servizi offerti;
- l'organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori;
- la partecipazione a seminari e convegni;
- l'analisi della documentazione dei fornitori di ICT e dei servizi informativi degli analisti di mercato;
- i contatti con grandi utenti esterni alla PA per scambiare informazioni sull'andamento del mercato.

Un numero crescente di fornitori del settore ICT propone l'effettuazione di incontri tecnici nei quali presentare la propria offerta, eventuali iniziative in corso presso le amministrazioni e le strategie di medio e lungo termine. Gli incontri sono utili ai fini della acquisizione di informazioni aggiornate sul mercato e permettono di stabilire dei punti di contatto da utilizzare nel caso sia necessario effettuare approfondimenti sulla offerta di uno specifico fornitore.

1.2.2 Gli obiettivi istituzionali

Le relazioni tecniche

Il supporto agli uffici interni su temi delle tecnologie e del mercato si concretizza generalmente nella produzione di una relazione tecnica. In particolare, attraverso l'attività di produzione delle relazioni tecniche, nel corso del semestre è stato fornito supporto alla emissione di circa 100 pareri e avvisi con il risultato, in molti casi, di:

- proporre l'aggiornamento delle specifiche tecniche dei prodotti in acquisizione al fine di evitare l'acquisto di prodotti tecnologicamente obsoleti;
- suggerire modifiche ai capitolati di gara, in molti casi, senza giustificazione, limitativi della competizione, al fine di favorire una più ampia partecipazione di fornitori con conseguenti benefici per le amministrazioni;
- proporre l'adeguamento dei massimali di gara o degli importi previsti per i contratti da stipulare a trattativa privata per allinearli ai prezzi di mercato.

In particolare, la analisi e modifica dei capitolati è diventata una attività molto critica e impegnativa, ma anche di particolare utilità per le amministrazioni.

La consulenza alle amministrazioni

Grazie al proprio patrimonio di conoscenze, l'osservatorio del mercato fornisce, nei limiti consentiti dalla quantità di risorse professionali disponibili, consulenza alle amministrazioni. Questa attività consiste nel rispondere alle amministrazioni che richiedono supporto nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici attraverso la fornitura di informazioni tecniche ed economiche sul mercato ICT, effettuando, in alcuni casi, incontri presso il Cnipa..

Nel 2003 è stata data risposta a circa 40 richieste inoltrate da amministrazioni, relativamente a informazioni sul mercato (tariffe professionali, produttività e costi dei servizi di sviluppo software, modalità di licenza di pacchetti software proprietari e open source, canoni di manutenzione hardware, qualità dei dati, ecc). Sulla base dei contatti con le amministrazioni si ha ragione di ritenere che il supporto fornito abbia migliorato la capacità delle amministrazioni di negoziare con i fornitori e di acquisire sul mercato prodotti e servizi con caratteristiche più rispondenti alle esigenze, a condizioni economiche in linea con il mercato.

Sono proseguiti i contatti con il personale della centrale acquisti Consip nella impostazione delle gare per le convenzioni relative a prodotti informatici di larga diffusione.

L'esame dei contratti

La conoscenza del mercato ICT viene acquisita, oltre che sul versante dell'offerta, anche attraverso l'analisi delle forniture effettuate alle pubbliche amministrazioni. Nel 2003 è proseguita la usuale raccolta ed esame dei contratti stipulati dalla P.A. centrale. In particolare, sono state sistematicamente raccolte le tariffe giornaliere richieste dai fornitori per le varie figure professionali dell'IT.

Questa rilevazione riguarda, oltre che le tariffe professionali, anche i prezzi dei principali prodotti e servizi forniti. È proseguita quindi la raccolta dei prezzi unitari per Punto Funzione, sia per attività di sviluppo che per manutenzione.

È stato aggiornato il database delle tariffe professionali e degli altri prezzi, confrontando i valori minimi, medi e massimi con quelli rilevati negli anni precedenti. Sono state compiute alcune analisi di tipo statistico. Queste elaborazioni statistiche sono fondamentali per tenere sotto controllo gli aspetti economici delle forniture ICT, anche al fine della congruità dei prezzi unitari rilasciata nei pareri.

Le linee guida

Quando un fenomeno di mercato assume particolare rilievo, l'Osservatorio del mercato elabora linee guida utili sia alle amministrazioni sia al Cnipa stesso.

Nel 2002 era emersa l'esigenza di approfondire la tematica delle politiche di pricing delle licenze dei prodotti software praticate dalla società Oracle e, a seguito di un'analisi sull'argomento, era stato prodotto il documento "Linee guida per la scelta tra i differenti modelli di licenza per l'acquisto di prodotti software Oracle". Nel primo semestre del 2003, a seguito di modifiche di alcune politiche commerciali della Oracle, è stata realizzata una nuova edizione di tale documento. Nella nuova edizione è stata esaminata la problematica dei contratti che vengono stipulati dalle amministrazioni pubbliche con la società Oracle per la fornitura di licenze d'uso dei prodotti software RDBMS, Application Server e Financials, che prevedono il passaggio dalla modalità di acquisizione legata agli utenti concorrenti alla modalità legata agli utenti nominali, oppure dalla modalità di acquisizione legata agli utenti alla modalità legata al numero di processori.

Altro tema trattato è stato quello delle soluzioni di mercato per la gestione della conoscenza (*Knowledge management*). È stata effettuata una attività di approfondimento sulle tecnologie a supporto dei progetti di KM mediante analisi della documentazione prodotta sull'argomento dagli analisti di mercato (Gartner, Metagroup, GigaGroup) ed audizioni dei principali fornitori di tecnologie. Tale attività è stata svolta nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro interno per il piano operativo di KM ed i risultati sono stati presentati nel seminario di studio "Dai sistemi documentali al *Knowledge management*: un'opportunità per la pubblica amministrazione", 14-15 aprile 2003, organizzato in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Infine, nel corso del 2003, è stata avviata la sperimentazione dei prodotti Office 11 e Open Office 6.0.

1.2.3 I progetti speciali

Gruppo di lavoro per l'individuazione di benchmark per la valutazione delle prestazioni dei personal computer

Alla fine del 2002 il Cnipa ha costituito un gruppo di lavoro, allargato alle associazioni di categoria, Assintel, Assinform e Federcomin, ANIE ed alla Consip con il compito di:

- approfondire la tematica dei benchmark per la comparazione quantitativa delle prestazioni di personal computer desktop e portatili presenti sul mercato, che le amministrazioni pubbliche intendono acquisire;
- fornire indicazioni, aggiornate con periodicità almeno semestrale, sui benchmark da utilizzare e sulle modalità di determinazione dei valori soglia e di esecuzione dei benchmark stessi.

Il gruppo di lavoro ha concordato con i rappresentanti delle associazioni presenti e della Consip un piano di lavoro che prevedeva di ottenere i seguenti risultati:

- l'individuazione dei principali profili utente nella pubblica amministrazione e delle corrispondenti tipologie di personal computer desktop e portatili da acquisire tramite le convenzioni Consip;
- l'individuazione di uno o più benchmark per ciascuna tipologia di personal computer corrispondenti ai profili utente individuati;
- la definizione delle modalità di esecuzione dei benchmark;
- per i benchmark individuati, la scelta dei valori di soglia da richiedere come requisito minimo per le diverse tipologie di personal computer.

La Consip ha individuato il profilo medio di utilizzo del software su PC da parte di alcune Amministrazioni intervistate appartenenti alla PAC e alla PAL. Le Associazioni hanno presentato ciascuna un documento nel quale viene condivisa la scelta di utilizzo dello strumento benchmark per valutare le prestazioni e sono individuate le caratteristiche generali di cui devono essere dotati i benchmark da utilizzare. Le associazioni ritengono che, per la corretta ed equilibrata valutazione delle offerte, oltre all'utilizzo di benchmark prestazionali occorre porre attenzione alle caratteristiche qualitative dei prodotti e, anche, dei servizi ad essi associati.

A sostegno del gruppo di lavoro, l'Osservatorio del mercato ha effettuato uno studio per individuare una soluzione che tenesse conto dei benchmark disponibili sul mercato, dei requisiti che dovrebbe avere un benchmark prestazionale per PC e del profilo medio di utilizzo del software nella PA definito da Consip. La metodologia proposta prevede che i

valori prestazionali dei PC richiesti in una gara debbano essere dedotti tenendo conto dei valori prestazionali dei PC acquisiti nelle precedenti forniture, con un incremento percentuale in funzione dell'esigenze delle amministrazioni e della evoluzione tecnologica. La metodologia tiene conto dell'indagine Consip sui profili utente interni alla PA e prevede che i benchmark relativi alle applicazioni di Office Productivity e quelli per Internet Content Creation vengano usati singolarmente, in quanto rappresentano aspetti prestazionali da valutare in modo distinto.

Nel corso del 2003 il gruppo di lavoro non ha ottenuto il consenso di tutti i partecipanti su uno specifico benchmark. Nel mese di dicembre è stato rilasciato il nuovo benchmark Sysmark2004, che nel 2004 è stato condiviso anche dai fornitori e sulla base del quale sarà possibile impostare le gare per l'acquisto di personal computer desktop. I lavori del gruppo proseguono per mantenere aggiornato questo benchmark ed individuarne altri per diverse categorie di apparecchiature (portatili e server).

Progetto Qualità dei dati

Nel 2003 sono proseguite le attività del progetto sulla qualità dei dati realizzato in collaborazione con Istat. L'accordo con Istat prevede la definizione di criteri guida per l'analisi e la gestione della qualità dei dati nella pubblica amministrazione, con riferimento specifico a due ambiti di particolare importanza e criticità:

- i dati toponomastici presenti negli archivi amministrativi per la localizzazione geografica dei soggetti fisici e delle unità economiche;
- i dati amministrativi utilizzati per la costruzione di indicatori statistici sulle imprese e le istituzioni private riguardanti il mercato del lavoro.

I principali risultati attesi per quanto riguarda la qualità dei dati toponomastici sono:

- le proposte di standard per l'attribuzione dei valori delle variabili toponomastiche;
- le proposte sui flussi informativi tra i diversi soggetti e gli archivi da loro gestiti (in un ottica di sistemi informativi cooperativi).

Il documento "Improving the Quality of Toponymic Data in the Italian Public Administration" contenente la descrizione degli aspetti metodologici del progetto, prodotto dal gruppo di lavoro, accettato da un comitato internazionale di referee è stato presentato dal responsabile scientifico del Cnipa nell'ambito del Workshop internazionale "Data Quality in Cooperative Information System", Siena 10-11 Gennaio 2003, organizzato dall'Università la Sapienza di Roma.

Ciclo di convegni di studio Cnipa

All'Osservatorio del mercato è stato affidato il coordinamento scientifico dei primi due convegni del ciclo di studio "Dalla informatizzazione alla innovazione", avviato nel secondo semestre 2003.

Il primo convegno, "Metriche per lo sviluppo software: stato dell'arte", organizzato in collaborazione con Banca d'Italia, CIPA e Sogei, si è svolto nel novembre 2003. Il secondo convegno di studio, "La qualità della postazione di lavoro informatizzata del dipendente pubblico" si è svolto nel dicembre 2003 ed è stato organizzato in collaborazione con Inail. I convegni hanno ospitato relatori di nota competenza in rappresentanza di associazioni, imprese, pubbliche amministrazioni ed università. La partecipazione complessiva è stata di oltre 370 persone.

In occasione del primo convegno l'Osservatorio del mercato ha predisposto un documento sull'impiego della metrica dei punti funzione nella PA dal titolo "La metrica dei Function Point nella Pubblica Amministrazione Centrale". Il documento illustra come e quando la metrica dei punti funzione è stata impiegata nella PA, quali risultati ha portato, quali problemi ha consentito di superare, ma anche quali difficoltà si sono riscontrate nel suo utilizzo, e in che modo il Cnipa è intervenuto a indirizzare e supportare le amministrazioni. L'articolo inquadra poi la metrica dei punti funzione nel più vasto panorama delle metriche per la qualità del prodotto e del processo applicate allo sviluppo e alla manutenzione del software nella pubblica amministrazione, illustrando quanto in passato è stato fatto e quali sono le prospettive future, con riferimento anche al monitoraggio dei progetti, allo studio della produttività, alla realizzazione di benchmark. Riguardo alle prospettive future, vengono infine illustrate alcune iniziative condotte dal Cnipa, anche sul tema "metriche alternative ai punti funzione per sviluppi software in ambienti innovativi".

Gruppo di studio sulla biometria.

L'Osservatorio del mercato coordina da luglio del 2003 un gruppo di studio nel campo della biometria.

Il gruppo di studio ha fino ad oggi prodotto:

- un'analisi dello stato della biometria condotta anche con incontri con società di analisti, con il mondo accademico, con fornitori e con altre amministrazioni pubbliche interessate alla materia;
- proposte in termini di produzione di linee guida, di realizzazione di eventi e di giornate di studio, di costituzione di gruppi di lavoro, di realizzazione di sperimentazioni che permettano di mettere a disposizione della P.A. informazioni e strumenti di valutazione nel campo della biometria.

Nei contatti con le amministrazioni è emerso l'interesse ad avviare progetti con l'utilizzo di tecnologie biometriche. Visti gli esiti positivi delle attività svolte, è stato costituito un Centro di Competenza interno sulla biometria per sostenere le amministrazioni pubbliche per qualunque esigenza connessa alla conoscenza, sperimentazione e utilizzo delle tecnologie biometriche. Gli obiettivi del Centro di Competenza sono:

- presidiare l'area della biometria per le P.A. centrali e locali, che è in forte crescita;
- sistematizzare il supporto alle amministrazioni per tali attività, mirando a garantire la messa a fattor comune di conoscenze ed esperienze tecnologiche ed organizzative, la maggiore efficacia degli interventi, in termini di competenze e di assistenza alle amministrazioni, il riutilizzo di migliori pratiche e l'allineamento a progetti internazionali con obiettivi simili;
- fornire supporto a tutto il Cnipa per la definizione e la verifica (ad esempio nei pareri) dei progetti che prevedano l'utilizzo della biometria.

1.3 Il monitoraggio

Nel 2003 l'azione del Cnipa in tema di monitoraggio si è articolata in diversi filoni d'intervento finalizzati a:

- promuovere e diffondere all'interno delle amministrazioni le prassi operative afferenti alla direzione dei lavori ed alla definizione e misura dei livelli di servizio; all'impiego degli strumenti di benchmarking dei sistemi informativi, assessment dei progetti, analisi della *customer satisfaction*, collaudo dei beni; all'utilizzo della certificazione di qualità

- del fornitore ed alla rappresentazione orientata ai processi dei procedimenti amministrativi;
- fornire strumenti di supporto alle amministrazioni per l'acquisizione di beni e servizi ICT con le necessarie caratteristiche di sicurezza, affidabilità e performance, attraverso accordi contrattuali (capitolati, disposti contrattuali e accordi di servizio) che consentano un efficace governo delle forniture;
 - supportare le amministrazioni sia per la predisposizione di gare per l'affidamento di attività di monitoraggio a società esterne, sia per la costituzione e organizzazione di gruppi di monitoraggio interni;
 - indirizzare i monitori sugli obiettivi da perseguire sperimentando e suggerendo linee guida e metodiche di monitoraggio, verificando nel tempo l'adeguatezza delle caratteristiche deontologiche e tecniche dei monitori;
 - analizzare lo stato dei contratti informatici di grande rilievo e dei progetti di *e-government*, esprimendo valutazioni sull'operato dei fornitori e dei monitori, identificando i problemi incontrati ed i risultati raggiunti.

La tabella seguente illustra le dimensioni delle diverse azioni d'intervento attuate prima dall'Aipa poi dal Cnipa.

Azioni d'intervento	1994-1999	2000	2001	2002	2003	Totale
dispositivi normativi emessi (1)	4	1	2	2	2	11
istruttorie per qualificare i monitori e valutare i contratti	44	11	25	4	13	97
supporto alle amministrazioni sulla governance sui temi del public procurement, service level agreement, project management, quality management, assessment, benchmarking						
interventi di consulenza	210	60	65	80	50	465
articoli pubblicati (notiziario, news letters, sito internet)	30	19	9	3	1	62
giorni persona di formazione erogati in aula	2.020	1.750	1.680	1.450	600	7.500
ore di formazione <i>e-learning</i> rese disponibili				4	10	14

- (1) **dispositivi normativi emessi** sotto forma di circolari, delibere, linee guida riguardano 2 circolari sul monitoraggio, 3 circolari sulla qualificazione dei monitori, un manuale per la realizzazione di studi di fattibilità, una direttiva sull'utilizzo contrattuale della certificazione EN ISO 9000, una linea guida per l'utilizzo dei livelli di servizio, gli schemi di atti di gara per l'appalto di servizi di monitoraggio relativi al contratto e livelli di servizio, al disciplinare di gara ed al capitolato tecnico; non sono state incluse le circolari che hanno aggiornato l'elenco dei monitori, dal 2002 gestito mediante firma digitale direttamente sul sito del CNIPA.

1.3.1 La spesa sottoposta a monitoraggio

La spesa informatica sottoposta a monitoraggio nel corso del 2003 è stata di 502 milioni di euro, con un decremento del 26% rispetto all'anno precedente. Per calcolare il grado di copertura assicurato dalle attività di monitoraggio relativamente ai contratti di grande rilievo si consideri che la spesa annua informatica delle amministrazioni centrali si aggira sui 1.996 milioni di euro come evidenziato nella Relazione annuale del 2002.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Estensione delle attività di monitoraggio - 2003	monitori interni		monitori esterni		Totale
n° contratti	10	37%	17	63%	27
valore contratti monitorati (stima milioni di €)	127	26%	375	74%	502

Di questa spesa i contratti superiori ai 5 milioni di euro rappresentano circa il 75%, per un valore di 1.497 milioni di euro. Assumendo, per eccesso, che tutti questi contratti siano di grande rilievo, il grado di copertura assicurato dalle attività di monitoraggio nel 2003 risulta pari a circa il 34% della spesa monitorabile. La tabella seguente mostra la serie storica del numero e del valori dei contratti monitorati dal 1999 al 2003.

	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
amministrazioni attive	11	10	16	14	14	0%
n° contratti monitorati	37	35	36	35	27	-23%
valore contratti monitorati (stima milioni di €)	670	530	571	677	502	-26%

La spesa monitorata nel 2003 ha riguardato 27 contratti, di cui 2 si sono conclusi nel corso dell'anno, riferibili a 2 Amministrazioni. Il numero di contratti sottoposti a monitoraggio si è ridotto, mentre il numero delle Amministrazioni che usano questo strumento non si è modificato.

Amministrazioni che utilizzano il monitoraggio - 2003	Monitoraggi in corso	Monitoraggi conclusi
Centro Tecnico per la Rete unitaria (ora Cnipa)	4	
Corte dei Conti	0	1
Inail	2	
Inps	4	
Istat	0	
Ministero dell'economia e finanze - Consip	5	
Ministero dell'economia e finanze - Dip. per le politiche fiscali	1	
Agenzia delle Entrate	1	
Agenzia delle Dogane	1	
Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica	1	
Ministero della giustizia	2	
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	1
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Motorizzazione	1	
Ministero della salute	1	
TOTALE	25	2

Delle 14 Amministrazioni impegnate sul monitoraggio:

- 11 si sono rivolte esclusivamente a società esterne;
- 1 ha utilizzato le società esterne per integrare i propri gruppi di monitoraggio interni;
- 2 hanno utilizzato solo gruppi interni appositamente costituiti.

1.3.2 I monitori interni

Alla fine del 2003 i gruppi di monitoraggio interni alle Amministrazioni qualificati dal CNIPA a svolgere attività di monitoraggio sono 4:

- Centro Tecnico per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;
- Ministero dell'economia e finanze – Consip;
- Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento per le politiche fiscali.
- Inps

Attività di monitoraggio affidate a monitori interni - 2003	Contratti Monitorati	Mesi Persona Impegnati
Monitori interni qualificati a fine anno		
Ministero dell'economia e finanze – Consip	5	72
Ministero dell'economia e finanze – Dip. per le politiche fiscali	0	0
Centro Tecnico per la Rete Unitaria della P. A.	3	36
Inps (affiancamento a società esterne)	4	24
TOTALE	12	132

Si rileva una significativa riduzione del numero di mesi uomo complessivi erogati dai gruppi di monitoraggio interno rispetto al 2002, da 192 a 132, dovuta al fatto che il Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'Economia e finanze non ha svolto attività di monitoraggio in attesa del nuovo assetto organizzativo in corso di definizione. La tabella seguente mostra l'impegno dei monitori interni dal 1999 al 2003.

Dimensione delle attività di monitoraggio interno	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati (stima)	336	356	395	192	132	-31%

Il disimpegno dei monitori interni testimonia la perdurante difficoltà che hanno le amministrazioni a creare gruppi di persone con le competenze atte ad assicurare la *governance* dei contratti ICT.

1.3.3 I monitori esterni

Le società specializzate qualificate dal Cnipa a svolgere attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AIPA/CR/16, sono 12 alla fine del 2002. A queste società si aggiungono raggruppamenti temporanei di impresa costituiti tra società qualificate.

Attività di monitoraggio affidate a monitori esterni - 2002	Contratti Monitorati	Mesi Persona Impegnati
Monitori esterni qualificati a fine anno		
Ambrosetti S.r.l.		
Convergent Technologies Partners S.r.l.		
Creasys S.r.l.		
Criteia – Consorzio Informatico di Monitoraggio ed Auditing		
Elea S.p.A.	3	36
Emmepi – monitoraggio progetti S.r.l.		
Ernst&Young Financial – Business Advisors S.p.a.		
Formit Servizi S.r.L.	6	45
Gartner Group Italia S.r.l.	2	4
IDC Italia S.r.l.		
Metron Consulting S.r.l.		
Nolan Norton Italia S.r.l.		
P.R.S. – Planning Ricerche e studi S.r.l.		
Quim S.p.A.		
S.T.S. - Studi Tecnologie Sistemi S.r.l.		
Altri soggetti esterni operanti nell'anno		
KPMG la società non è qualificata ma si è aggiudicata una gara di monitoraggio	1	12
RTI CTP, Formit	3	211
RTI S.T.S, Gartner	1	85
RTI Elea, S.T.S, Formit	1	30
TOTALE	17	423

L'utilizzo di società di monitoraggio segna nel 2003 un decremento pari all'11% rispetto al 2002, per un totale di 423 mesi persona. La complessiva contrazione dell'impegno sia dei monitori esterni che di quelli interni (-31%) è coerente con la riduzione della spesa sottoposta a monitoraggio. Si conferma la tendenza di un aumento percentuale dell'utilizzo dei monitori esterni. La tabella seguente mostra l'impegno dei monitori esterni dal 1999 al 2003.

Dimensione attività di monitoraggio esterno	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati	203	271	347	473	423	-11%

L'azione delle società di monitoraggio riguarda circa i due terzi dei monitoraggi effettuati, 63% dei contratti e 74% del valore economico della spesa monitorata.

1.3.4 Il valore economico del monitoraggio

Il valore economico del monitoraggio ammonta nel 2003 a 5,5 milioni di euro, il 16% in meno dell'anno precedente. Il calcolo dell'ammontare è basato sugli importi relativi ai contratti di monitoraggio attivi affidati a società di monitoraggio per la quota parte relativa all'anno di riferimento; a questi si è sommata la valorizzazione dei mesi persona impegnati dai monitori interni utilizzando per la conversione una tariffa di euro 550 per giorno persona, analoga al costo tariffario del mix di professionalità necessarie ad azioni di monitoraggio; ciò

equivale a valorizzare l'impegno profuso all'interno delle amministrazioni alle quotazioni di mercato.

Valore economico delle attività di monitoraggio	Monitori Interni		Monitori Esterni		Totale
mesi persona impegnati (stima)	132	24%	423	76%	555
valore economico del monitoraggio (stima milioni di €)	1,1	20%	4,4	80%	5,5
valore del monitoraggio / dimensione dei contratti monitorati	0,9%		1,2%		1%

Il valore economico del monitoraggio svolto internamente dall'amministrazione rappresenta mediamente lo 0,9% della dimensione economica dei contratti monitorati, mentre per le società di monitoraggio l'incidenza dei costi è dell'1,2%. La differenza tra queste percentuali si è ridotta rispetto allo scorso anno in quanto l'azione di monitoraggio, nel caso di utilizzo di monitori interni, risulta più approfondita.

L'incidenza complessiva del valore economico del monitoraggio rispetto a quello dei contratti monitorati aumenta del 10% arrivando all'1%, in conseguenza del lievitare dell'incidenza dei costi di monitoraggio interno (vedi tabella seguente l'andamento dal 1999 al 2003).

Valore economico delle attività di monitoraggio	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati da monitori interni ed esterni	539	627	742	665	555	-16%
valore economico del monitoraggio (stima milioni di €)	5,4	6,2	7,4	6,4	5,5	-17%
valore monitoraggio / dimensione contratti monitorati	0,8%	1,2%	1,3%	0,9	1%	10%

I rapporti di monitoraggio costituiscono la rendicontazione periodica delle attività di monitoraggio. A fronte della ricezione di questi rapporti il Cnipa rilascia le proprie valutazioni sul monitoraggio; nel 2003 sono stati trasmessi 48 rapporti di monitoraggio ed emesse 6 valutazioni di monitoraggio.

Con l'introduzione della circolare AIPA nr. 38 in vigore dal 28/12/2001 vengono richiesti rapporti di monitoraggio semestrali, mentre sino al 2001 la rendicontazione richiesta era trimestrale; nel confronto con gli anni precedenti occorre perciò tenere conto di questa novità, a questo scopo il numero di rapporti trasmessi dal 1999 al 2001 è stato diviso per due.

	1999	2000	2001	2002	2003
n° rapporti trasmessi	30	28	45	28	48
n° contratti monitorati	37	35	36	35	27
n° rapporti trasmessi / n° contratti	0,8	0,8	1,3	0,8	1,7
n° valutazioni di monitoraggio	6	8	12	-	6

Se si considera che dei 27 monitoraggi effettuati su differenti contratti, 2 sono finiti nel corso dell'anno (conseguentemente non possono aver prodotto 2 rapporti nell'anno, ma mediamente solo 1), il numero di rapporti che era lecito attendersi nel corso dell'anno era di 52, quelli effettivamente trasmessi al Cnipa sono stati il 92%. La densità informativa espressa dal numero di rapporti ricevuti l'anno per contratto monitorato è aumentata considerevolmente a seguito di azioni di sensibilizzazione da parte del Cnipa verso le Amministrazioni.